



ONE CUT, ONE LIFE

**regia, sceneggiatura,
fotografia/directors,
screenplay,
cinematography**

Lucia Small, Ed Pincus
montaggio/film editing

Lucia Small
musica/music

P. Andrew Willis
interpreti/cast

Lucia Small, Ed Pincus,
Jane Pincus
produttori/producers

Lucia Small, Ed Pincus,
Mary Kerr

**

contatti/contacts

Small Angst Films
Tel: +1 917 428 91 21
hello@onecutonelife.com
www.onecutonelife.com

lucia small, ed pincus ONE CUT, ONE LIFE

Usa, 2014, HD, 107', col.



L'ultima collaborazione tra Ed Pincus e Lucia Small ha la forma di un diario personale degli ultimi mesi di vita del grande cineasta, prima della sua scomparsa nel novembre del 2013.

«Non è facile parlare di cosa questo film significasse per Ed. Mentre lavoravamo insieme sottolineava spesso che per lui si trattava di un modo per concentrarsi sul suo amore per il lavoro di regista e per la vita. Lo chiamavo "il nonno del documentario personale". Lui sorrideva: "Piuttosto non-fiction in prima persona e padre, non nonno". Un giorno mi ha detto: "Questo film è il culmine della mia vita lavorativa". Forse la sua spiegazione del termine *aikido*, che è poi diventata il titolo del film, può spiegare meglio il suo pensiero: "Nell'arte giapponese di maneggiare la spada esiste il concetto di 'un taglio, una vita': ogni cosa può essere l'ultima. Tutto conta, tutto ha significato. Quando ti sei allenato a lungo, la tua mente scompare. C'è un che di dissociativo e arriva al tuo corpo. Ho perso molto a causa della mia malattia, ma ho ancora la nozione di estensione, di avere tutti i tuoi significati nei movimenti"». (Lucia Small)

**

The last collaboration between Ed Pincus and Lucia Small takes the form of a personal journal of the filmmaker's last days, right before he passed away in November 2013.

"It is difficult for me to speak to what this film meant to Ed. While working together, he would periodically stress that it was a way for him to focus on his love of filmmaking and living life. He would correct me when I called him 'the grandfather of personal doc.' 'First person non-fiction,' he would smile, 'father not grandfather.' 'This film,' Ed told me, 'is the culmination of my life's work.' Perhaps, his explanation of the Aikido term, which became the title of the film, communicates his thoughts best: 'There is this notion in Japanese swordsmanship called one cut, one life... Everything could be the last time. Everything counts. Everything has meaning. When you've trained a long time, your mind disappears. There's something dissociative and it gets in your body. I have lost a lot of that because of my illness, but there's still the notion of extension, of having all your meaning in your movements.'" (Lucia Small)

Lucia Small (Usa) è una filmmaker indipendente. Nel 2002 ha realizzato il suo documentario d'esordio, *My Father, the Genius*, premiato in diversi festival. Ha prodotto programmi e documentari per la televisione con la Small Angst Films, la sua casa di produzione.

Ed Pincus (New York, Usa, 1938 - Boston, Usa, 2013) ha iniziato a filmare nel 1964, focalizzandosi su questioni sociali e politiche. Ha prodotto, diretto e curato la fotografia di tutti i suoi film, tra cui *Diaries: 1971-1976* (1981). Ha inoltre fondato un dipartimento di cinema al Mit, punto di riferimento per intere generazioni di filmmaker. Negli anni Ottanta si è ritirato in campagna, dove ha avviato un'azienda florilega. Nel 2005 è tornato al cinema realizzando con Lucia Small *The Axe in the Attic*, presentato al Torino Film Festival.

Lucia Small (USA) is an independent filmmaker. In 2002 she premiered *My Father, the Genius*, her feature documentary directorial debut, which garnered several top film festival awards. She has a list of credits as producer of several televised programs and documentaries and projects under her production company Small Angst Films.

Ed Pincus (Brooklyn, NY, USA, 1938 - Boston, MA, USA, 2013) began filmmaking in 1964, focusing on social and political problems. He has credits as producer, director, and cinematographer on all of his films; among *Diaries 1971-1976* (1981). He also started the MIT film section where he influenced a generation of filmmakers. In the early 1980s, he retired from filmmaking and built a flower farm. In 2005, he returned to filmmaking shooting with Lucia Small *The Axe in the Attic*, presented at Torino Film Festival.

**filmografia essenziale/
essential filmography**

Ed Pincus:
Black Natchez (doc., 1967), *One Step Away* (doc., 1967), *Panola* (doc., 1969), *Diaries: 1971-1976* (doc., 1980).

Lucia Small:
My Father, the Genius (doc., 2002).

Ed Pincus, Lucia Small:
The Axe in the Attic (doc., 2007),
One Cut, One Life (doc., 2014).